

SIAF SERVIZI INTEGRATI AREA FIORENTINA SPA

Sede in VIA DON LORENZO PEROSI 2 -50012 BAGNO A RIPOLI (FI) Capitale sociale euro 5.754.961 di cui euro 5.754.961 versati

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato positivo pari a euro 296.195.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della ristorazione collettiva. La sede legale e operativa è in Bagno a Ripoli (Fi).

Il fatturato ammonta ad € 17.023.377, con un incremento di oltre 2 milioni di euro rispetto all'anno precedente, aumento dovuto sia agli appalti avviati nella seconda parte dell'anno scolastico 2022/2023 che a quelli avvenuti con l'inizio di questo ultimo anno scolastico 2023/2024.

Nel 2024 la Vostra società ha servito oltre 2.630.000 pasti, con un incremento di oltre il 9% rispetto all'esercizio precedente.

Le voci di costo sono proporzionalmente cresciute in base all'aumento dei volumi con le particolarità che verranno illustrate nel prosieguo della presente relazione.

Il costo del personale registra un incremento in valore assoluto di oltre € 500.000, attestandosi al 31% come incidenza sui ricavi. Tale risultato comprende l'aumento che la società ha subito per effetto del rinnovo del CCNL.

Il costo delle materie prime, in rapporto ai ricavi, è pari al 40%, registrando un decremento di ben 4 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente nonostante la spinta inflazionistica che continua a mantenersi stabilmente alta. Il costo dei servizi generali registra un incremento di circa 2 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente attestandosi al 24% rispetto al 22%, questo incremento è dovuto in gran parte ad un aumento dei costi per trasporti e servizi di distribuzione pasti. Il numero complessivo dei dipendenti è di 225 unità, in incremento di 4 unità rispetto all'esercizio precedente per effetto di una migliore organizzazione dei nuovi appalti.

Il numero delle strutture servite dalla Vostra società alla fine dell'esercizio 2024 risulta aumentato rispetto al 2022 principalmente per l'inserimento di nuovi plessi scolastici. Tale dato, comunque, è come sempre soggetto a variazioni nel corso dell'anno in funzione del susseguirsi di commesse temporalmente circoscritte (da ricondursi a necessità contingenti dei clienti), che la società riesce a fronteggiare grazie ad una significativa elasticità del processo produttivo, principalmente grazie alla tecnologia di confezionamento dei pasti in legume refrigerato in ATP.

Per quanto concerne la politica degli approvvigionamenti, la medesima è proseguita nella direzione di selezionare costantemente i fornitori in funzione della ricerca del miglior rapporto tra qualità e prezzo dei prodotti privilegiando quelli con caratteristiche più idonee per realizzare un sistema di acquisti basato sulla filiera corta e nel rispetto dei CAM previsti nel nuovo capitolato.

Con riguardo, infine, agli aspetti finanziari la situazione dell'esercizio può definirsi più che soddisfacente considerando che la Società è riuscita a far fronte a tutti gli impegni finanziari con le proprie risorse.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel corso dell'esercizio 2024 hanno pesato notevolmente le tensioni politiche a livello internazionale, con conseguenti problematiche sull'economia del nostro paese.

Nel 2024 il PIL è cresciuto oggettivamente meno del previsto, secondo le previsioni di ISTAT più aggiornate: nel 2024 il PIL italiano crescerà dello 0,5 per cento rispetto al 2023, una percentuale più bassa rispetto al +1 per cento stimato in primavera. L' ISTAT ha sottolineato che nel 2024 l'aumento del PIL è stato

trainato soprattutto dalle esportazioni, mentre la domanda interna, che comprende i consumi delle famiglie, gli investimenti delle imprese e la spesa pubblica, è inferiore all'anno precedente. La percentuale di crescita del PIL italiano nel 2024 è una delle più basse degli ultimi dieci anni, insieme al 2019, quando la crescita è stata dello 0,4 per cento.

Ciò detto, le prospettive dell'economia mondiale per il 2025 si confermano positive, con una riduzione dei differenziali di crescita tra Usa e area euro, pur permanendo un'elevata incertezza, generata dalle persistenti tensioni geopolitiche e dalle attese sull'indirizzo che verrà adottato dalla politica commerciale statunitense in seguito al cambio dettato dalle elezioni presidenziali.

Nel 2024 è proseguito l'aumento dell'occupazione, in corso ormai dal 2021. I dati di ISTAT più aggiornati mostrano che tra gennaio e ottobre il tasso di occupazione è passato dal 61,9 per cento al 62,5 per cento. In concreto, questo significa che oltre 62 persone su cento in Italia che hanno tra i 15 e i 64 anni di età sono occupate: è la percentuale più alta mai raggiunta dal 2004.

A novembre, rispetto a ottobre, diminuiscono gli occupati e i disoccupati e cresce il numero di inattivi. Il tasso di disoccupazione dell'Italia (5,7%) risulta inferiore a quello dell'area euro (6,3%).

La crescita dell'occupazione è stata maggiore tra le donne +1,6% rispetto agli uomini +1.1%.

L'inflazione in Italia rimane inferiore alla media dell'area euro. A dicembre l'indice armonizzato (IPCA) è cresciuto su base annua dell'1,4%. In netto calo il tasso medio annuo (+1,0%) rispetto al 2023 (+5,7%).

Nel terzo trimestre del 2024 prosegue, seppur a ritmi più moderati, la ripresa del potere d'acquisto delle famiglie (+0,4%, rispetto al +1,1% del secondo trimestre). Più dinamica la crescita congiunturale dei consumi finali, sostenuti anche da una riduzione della propensione al risparmio.

Peggiora però la fiducia dei consumatori a dicembre per il terzo mese di seguito mentre, dopo due cali consecutivi, torna a crescere quella delle imprese, trainata dal comparto dei servizi di mercato. Anche se su quest'ultimo aspetto vi sono dei piccoli segnali di miglioramento su quanto monitorato dall'ISTAT nel mese di gennaio 2025. Tra gennaio e novembre si è registrato un calo dei prezzi nei settori "Abitazione, acqua elettricità e combustibili", e "Trasporti" e "Comunicazioni". I prezzi del settore "Ricreazione, spettacoli e cultura" sono rimasti sostanzialmente stabili, mentre il settore "Servizi ricettivi e ristorazione" ha registrato un aumento del 3,4 per cento. I prezzi dei prodotti alimentari sono cresciuti in media del 2,7 per cento, quelli dei servizi sanitari del 2,3 per cento.

Per far fronte a questi rincari soprattutto delle materie prime, la Società in accordo con i vari Uffici Scuole dei Comuni Soci ha apportato delle deroghe, rispetto al merceologico di gara, per l'utilizzo di alcuni prodotti di difficile reperimento sul mercato, mettendo però sempre in primo piano, l'attenzione alla qualità del servizio e l'impegno sociale contro gli sprechi.

Anche nella situazione emergenziale a cui siamo stati sottoposti, gli ottimi risultati di qualità percepita, funzionalità, ottimizzazione che Siaf ha raggiunto sono merito della professionalità dei nostri dipendenti, ma anche dell'ottimo rapporto di collaborazione che si è creato e mantenuto con gli uffici scuola di tutti i Comuni Soci. Il loro quotidiano controllo, la partecipazione attiva alla gestione delle emergenze e la condivisione delle problematiche, porta un forte valore aggiunto al buon andamento della Società.

Le ripercussioni sociali ed economiche provocate da questi forti incrementi e l'innalzamento del tasso di inflazione hanno impattato sul risultato economico, non pregiudicando però in alcun modo la continuità aziendale e la situazione finanziaria della Società che è riuscita a far fronte a tutti gli impegni finanziari. Ciò è stato reso possibile anche a seguito della negoziazione che la vostra società ha avviato con tutti i clienti, compreso quelli soci, che ha garantito un aumento straordinario delle tariffe dei pasti.

Clima sociale, politico e sindacale

Nel corso del 2024 si sono notevolmente inasprite le relazioni sociali tra le parti in causa; ciò ha portato a un forte incremento degli scioperi proclamati dai sindacati dei lavoratori, con conseguenti disagi nei servizi.

Nel corso del 2024 si è raggiunto l'accordo sul rinnovo del contratto nazionale e la prima tranche è stata erogata ai dipendenti a giugno 2024.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dall'art.2086 C.c. come integrato dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), ha istituito un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa anche in funzione della rilevanza tempestiva della crisi d'impresa e della perdita di continuità aziendale e dell'assunzione di idonee iniziative.

Gli Amministratori redigono semestralmente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Inoltre, l'andamento dei flussi economici e la situazione finanziaria sono monitorati altresì con cadenze mensili e trimestrali.

Le informazioni sul generale andamento della gestione nell'esercizio 2024 sono esplicitate nei seguenti capitoli della presente relazione di gestione.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	17.076.814	15.078.459	11.709.407
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	580.830	273.881	(451.460)
Reddito operativo (Ebit)	287.065	143.975	(450.472)
Utile (perdita) d'esercizio	296.195	204.912	(436.850)
Attività fisse	4.883.810	2.336.814	2.023.055
Patrimonio netto complessivo	6.083.259	5.787.064	5.582.149
Posizione finanziaria netta	3.468.955	3.344.273	3.455.803

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
valore della produzione	17.076.814	15.078.459	11.709.407
margine operativo lordo	580.830	273.881	(451.460)
Risultato prima delle imposte	385.795	204.758	(440.998)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	17.023.377	14.995.396	2.027.981
Costi esterni	11.185.323	9.975.581	1.209.742
Valore Aggiunto	5.838.054	5.019.815	818.239
Costo del lavoro	5.257.224	4.745.934	511.290
Margine Operativo Lordo	580.830	273.881	306.949
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	347.202	212.969	134.233
Risultato Operativo	233.628	60.912	172.716
Proventi non caratteristici	53.437	83.063	(29.626)
Proventi e oneri finanziari	98.730	60.783	37.947
Risultato Ordinario	385.795	204.758	181.037
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	385.795	204.758	181.037
Imposte sul reddito	89.600	(154)	89.754
Risultato netto	296.195	204.912	91.283

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	0,05	0,04	(0,07)
ROE lordo	0,07	0,04	(0,07)
ROI	0,03	0,01	(0,05)
ROS	0,02	0,01	(0,04)

La produttività aziendale del personale dipendente è posta in luce dai seguenti indici:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Utile operativo per dipendente	1.242	651	(2.299)
Utile netto per dipendente	1.282	927	(2.229)
Ricavi delle vendite per dipendente	73.694	67.852	59.448

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	233.149	218.825	14.324
Immobilizzazioni materiali nette	2.131.347	2.056.677	74.670
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso cred. imm.; inclusi crediti BT oltre l'es.)			
Capitale immobilizzato	2.364.496	2.275.502	88.994
Rimanenze di magazzino	327.456	312.892	14.564
Crediti verso Clienti	3.734.982	4.114.879	(379.897)
Altri crediti	683.304	592.895	90.409
Ratei e risconti attivi	88.985	87.473	1.512
Attività d'esercizio a breve termine	4.834.727	5.108.139	(273.412)
Debiti verso fornitori	2.426.982	3.144.565	(717.583)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	391.017	299.569	91.448
Altri debiti	1.234.535	687.132	547.403
Ratei e risconti passivi	136.420	554.845	(418.425)
Passività d'esercizio a breve termine	4.188.954	4.686.111	(497.157)
Capitale d'esercizio netto	645.773	422.028	223.745
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	87.065	113.739	(26.674)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	308.900	141.000	167.900
Passività a medio lungo termine	395.965	254.739	141.226
Capitale investito	2.614.304	2.442.791	171.513
Patrimonio netto	(6.083.259)	(5.787.064)	(296.195)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	19.314	61.312	(41.998)
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.449.641	3.282.961	166.680
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.614.304)	(2.442.791)	(171.513)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	3.699.449	3.450.250	3.559.094
Quoziente primario di struttura	2,55	2,48	2,76
Margine secondario di struttura	4.095.414	3.704.989	3.684.304
Quoziente secondario di struttura	2,72	2,59	2,82

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Rotazione delle rimanenze	18	17	18

Rotazione dei crediti	80	100	114
Rotazione dei debiti	80	115	125

Indici espressi in giorni

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	937.860	3.275.828	(2.337.968)
Denaro e altri valori in cassa	16.737	8.085	8.652
Disponibilità liquide	954.597	3.283.913	(2.329.316)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	4.956	952	4.004
Crediti finanziari	(2.500.000)		(2.500.000)
Debiti finanziari a breve termine	(2.495.044)	952	(2.495.996)
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.449.641	3.282.961	166.680
Crediti finanziari	(19.314)	(61.312)	41.998
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	19.314	61.312	(41.998)
Posizione finanziaria netta	3.468.955	3.344.273	124.682

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	1,30	1,72	1,83
Liquidità secondaria	1,38	1,79	1,89
Indebitamento	0,68	0,73	0,68
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,26	2,53	2,82

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,30. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,38. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,68. L'ammontare dei debiti è da considerarsi buono. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,26, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Lo scorso 15 Marzo 2023 è avvenuta la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del d.lgs. n. 24/2023 che recepisce all'interno dell'ordinamento italiano la c.d. "Direttiva Whistleblowing" (Direttiva UE n. 1937/2019).

Al riguardo Siaf Spa, ha attivato un canale di segnalazione interna idoneo a garantire, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona eventualmente menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

La società ha predisposto una "Policy Whistleblowing" pubblicata anche sul sito aziendale che disciplina il sistema interno di segnalazioni di Siaf Spa in conformità agli obblighi in materia previsti dalla normativa vigente.

Tale policy, diretta ai destinatari indicati nel Decreto, disciplina l'oggetto, il contenuto della segnalazione e le modalità di segnalazione e riporta le tutele previste per il segnalante ed individua nell'Organismo di vigilanza il soggetto gestore della segnalazione.

La policy prevede che la segnalazione possa essere resa mediante accesso alla piattaforma "WhistleTech" disponibile sul sito della Società oppure mediante incontro diretto con l'OdV su richiesta del segnalante da fissarsi entro un termine congruo.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La nostra società ha mantenuto le seguenti certificazioni Iso 9001, Haccp, Emas, Iso 14001 ed Iso 45001.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	97.848
Attrezzature industriali e commerciali	91.801
Altri beni	2.297

L'incremento degli investimenti attiene alla normale attività.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che le attività di ricerca e sviluppo si sono svolte in modo continuativo e costante in correlazione all'ordinaria attività di gestione, con l'obiettivo di ottimizzare i processi di produzione, gli impieghi delle materie prime ed i tempi di lavorazione, al fine di adeguare costantemente il servizio svolto e meglio rispondere alle aspettative dell'utenza.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non ha rapporti con imprese controllate e collegate.

Rapporti con Soci e parti correlate

Nel corso dell'esercizio la vostra società ha intrattenuto un rapporto di fornitura di servizi avente ad oggetto prestazioni di attività di assistenza tecnica, contabile e amministrativa regolate da apposito contratto, nonché rapporti di natura commerciale nell'ambito di una logica di sinergia operativa con il Socio Privato Camst Soc Coop a r.l e sono regolati dal medesimo contratto.

Si fa presente, inoltre, che la Vostra società ha intrattenuto rapporti di fornitura pasti con tutte le Amministrazioni Comunali Socie; detti rapporti sono regolati da prezzi fissati negli atti della procedura ad evidenza pubblica aggiudicata a Camst scarl.

Nello specifico, le forniture effettuate dalla Vostra società verso i clienti Soci rappresentano circa il 79% del fatturato complessivo mentre quello nei confronti di clienti esterni alla compagine sociale si attestano intorno

al 21%.

Società	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Soci				
Usl Toscana Centro	735.099	0	6.780.671	265.486
Comune di Bagno a Ripoli	130.897	63	1.488.190	7.377
Comune di Borgo San Lorenzo	249.815	0	1.304.795	80.445
Comune di Dicomano	103.654	87.066	270.614	66.258
Comune di Pelago	182.826	0	455.385	
Comune di Pontassieve	264.169	0	1.324.293	101.610
Comune di Rufina	104.542	0	388.814	
Comune di Scarperia e San Piero	77.325	93.469	951.669	30.305
Comune di Vicchio	79.052	2.000	430.909	28.351
Camst	0	6.891	0	8.015
TOTALE	1.927.381	189.489	13.395.340	587.848

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in euro
Azioni Ordinarie	2.995.500	2.995.500
Azioni Speciali di categoria A	2.759.461	2.759.461
Totale	5.754.961	5.754.961

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono n. 2.995.500 di azioni ordinarie e n. 2.759.461 di azioni speciali di categoria A.

A seguito di delibera dell'assemblea ordinaria del 19 maggio 2022 sono state acquistate n. 1.164.461 di azioni proprie al valore di € 1,00 contro un nominale di € 1,00. Tali azioni in data 08 giugno 2022 sono state cedute al Socio Camst al prezzo di € 1,00. Sempre in data 08 giugno 2022 è stato deliberato l'aumento di capitale sociale per n. 1.731.000 di azioni dal valore nominale di € 1,00 da liberare mediante conferimento in natura da parte del Comune di Bagno a Ripoli della piena ed esclusiva proprietà dell'immobile in cui insiste lo Stabilimento di produzione e del relativo terreno, e di n. 1.598.000 azioni speciali di categoria A oltre che per sovrapprezzo di € 175.539 da liberare mediante conferimento in denaro da parte di Camst. Per quanto riguarda le indicazioni di cui ai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del Codice Civile si precisa che la società non possiede, né ha acquistato o alienato, neppure per tramite di società fiduciaria né per interposta persona, azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. I principali strumenti finanziari comprendono i depositi bancari a vista e a breve termine e i debiti/crediti commerciali derivanti dalle attività operative della Società.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia stante l'attività svolta quasi esclusivamente (79%) nei confronti dei Clienti-Soci Pubblici o società partecipate dagli stessi.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è pari al fondo svalutazione crediti, prudenzialmente iscritto in bilancio.

Rischio di liquidità

Si ritiene che non sussistano particolari rischi di liquidità connessi all'attività aziendale. Si segnala che:

- la società possiede le attività finanziarie adeguate a soddisfare le necessità di liquidità;
- la società dispone di depositi presso istituti a soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato della attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio di prezzo.

Il rischio di tasso si segnala che non è al momento rilevante in quanto la società non ha indebitamenti in essere. La liquidità della società è impiegata in base all'affidabilità dell'intermediario ed alle migliori condizioni di mercato. La società non è soggetta al rischio di prezzo in quanto i Contratti stipulati con i Clienti/Soci, prevedono la possibilità dell'adeguamento all'indice Istat del prezzo del pasto secondo le modalità pattuite dal contratto di affidamento. Tutti i contratti di servizio hanno scadenza al 31/08/2031.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'esercizio si sono riflesse sull'economia nazionale e internazionale le problematiche attinenti ai conflitti militari tra Federazione Russa e Ucraina e quelli divampati nel corso dell'anno nei paesi del Medio Oriente, con conseguenti problematiche in termini di approvvigionamento delle risorse energetiche, tassi di cambio fluttuanti, relazioni internazionali difficoltose.

I primi mesi dell'esercizio 2025 si mostrano in continuità con l'esercizio 2024 e allo stato attuale non ci sono segnali negativi meritevoli di menzione nella presente relazione in quanto sia il volume di affari sia l'andamento delle principali voci di costo sono in linea con l'esercizio 2024.

Siaf Spa è una società mista pubblico privato e quindi deve continuare a garantire una buona qualità del servizio ed una pronta capacità di ascolto delle sollecitazioni che ci giungono dai clienti (Soci), siano essi insegnanti, genitori e bambini piuttosto che i Comuni che ci affidano il servizio.

La società continuerà nel suo impegno verso un miglioramento dell'efficienza e di conseguenza del risultato operativo, anche se l'incerto contesto economico e finanziario rende estremamente difficoltoso effettuare previsioni circa l'effettiva evoluzione della struttura dei costi della società.

I rapporti con la clientela basati su contratti tutt'ora in essere e gli stress test sulla liquidità effettuati dalla Società, non fanno a tutt'oggi presumere un problema di continuità aziendale, infatti, come già evidenziato anche in nota integrativa, la Società si trova in buona salute finanziaria ed economica.

Nello specifico abbiamo provveduto a predisporre apposito budget opportunamente rimodulato in ragione della prevedibile evoluzione del mercato in cui opera la società.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ex art. 6, c. 4. D. LGS.175/2016

A. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

La Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio esposti nella Relazione sulla Gestione;
- reports periodici su
 - a. situazione economica
 - b. situazione finanziaria

1.1. Analisi di indici di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico biennale (e quindi l'esercizio corrente e il precedente), sulla base degli indici e margini di bilancio nel prosieguo indicati.

Gli indici sono considerati rappresentativi dell'andamento societario e vengono analizzati annualmente nella presente Relazione.

1.2. Reports periodici su situazione economica e finanziaria

La società ha predisposto un sistema di monitoraggio della situazione economica e finanziaria mediante reports periodici che, confrontati con i dati di budget consentono un immediato riscontro della formazione di eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario. Tale verifica avviene trimestralmente.

2. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvede a redigere con cadenza annuale la relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL.

Le risultanze delle attività di monitoraggio dei rischi sono messe a disposizione dell'organo di controllo e all'organo di revisione, per le attività di propria competenza e portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società ed a assolvere agli altri obblighi di legge.

B. Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2024, sono di seguito evidenziate.

1.LA SOCIETÀ.

Siaf Spa è stata costituita nel 2002 mediante una cosiddetta "gara a doppio oggetto" per la sottoscrizione della quota societaria del 48% e per l'affidamento del servizio di ristorazione dei soci Comune di Bagno a Ripoli e ASL 10 di Firenze (ora Usl Toscana Centro).

Ad oggi la Società svolge la propria attività nel settore della ristorazione collettiva; i ricavi sono circa il 77% verso i soci pubblici, per la parte restante verso clienti privati.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2024 è il seguente:

- Camst Soc Coop a r. l.	48,00%
- Usl Toscana Centro	12,64%
- Comune di Bagno a Ripoli	39,08%
- Comune di Borgo San Lorenzo	0,04%
- Comune di Dicomano	0,04%
- Comune di Pelago	0,04%
- Comune di Pontassieve	0,04%
- Comune di Rufina	0,04%
- Comune di Scarperia e San Piero	0,04%
- Comune di Vicchio	0,04%

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da C.d.A, nominato con delibera assembleare in data 8 Giugno 2022, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Angelo Di Bella
- Amministratore Delegato, Dott. Stefano Innocenti
- Membro del Consiglio di Amministrazione, Dott.ssa Olivia Picchi

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 09 Maggio 2023 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025:

- Presidente del Collegio sindacale, Dott. Massimiliano Rizzi nominato in data 09/05/2023 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2025
- Membro del Collegio sindacale, Dott.ssa Lucia Becherini
- Membro del Collegio sindacale, Dott. Luciano Monducci

La revisione è affidata alla Società Uniaudit S.r.l.

5. PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2024 è la seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	1	17	206		225

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione di seguito specificamente indicati in quanto ritenuti più idonei a definire la situazione aziendale in ragione delle caratteristiche del settore e della società stessa.

6.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e al precedente;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

Le seguenti tabelle evidenziano l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e precedente).

Sintesi di Bilancio	2024	2023	2022
Ricavi Netti	17.076.814	15.079.962	11.709.407
Margine operativo lordo (M.O.L.o Ebitda)	580.830	275.385	(451.460)
Reddito operativo (Ebit)	287.065	145.478	(450.472)
Utile (perdita) d'esercizio	296.195	199.852	(436.850)
Patrimonio netto complessivo	6.083.259	5.782.003	5.582.149
Posizione finanziaria netta	3.468.955	3.344.273	3.455.803

Indici di Solidità	2024	2023	2022
Indebitamento	0,68	0,73	0,68
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,26	2,53	2,82

Indici di Liquidità	2024	2023	2022
Liquidità primaria	1,30	1,72	1,83
Liquidità secondaria	1,38	1,79	1,89

Indici di Redditività	2024	2023	2022
ROE netto	0,05	0,04	(0,07)
ROI	0,03	0,01	(0,05)
ROS	0,02	0,01	(0,04)

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Dai dati di sintesi di Bilancio si evince un aumento dei ricavi netti pari a circa il 13% rispetto al 2023 dovuto alla partenza dei nuovi appalti con l'inizio dell'anno scolastico 2022/2023 e i successivi 2023/2024. Il Reddito operativo pari ad € 287.065 è positivo.

Dagli indici di solidità presi in esame, la società risulta riuscire a finanziare le operazioni aziendali senza ricorrere a fonti esterne (indice di indebitamento inferiore/uguale a 1) e dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,26, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato.

Per quanto riguarda la liquidità, gli indici dell'anno 2024 risultano in linea rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,38 situazione finanziaria della società è sicuramente da ritenersi soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti e in miglioramento rispetto all'anno 2023. Il tasso di redditività del capitale proprio (ROE) è pari a 0,05, mentre il tasso di redditività del capitale investito (ROI) del 2024 è 0,03. Il tasso di rendimento delle vendite (ROS) risulta essere pari a 0,02.

6.2. Reports

L'analisi attraverso i reports si è articolata mediante la predisposizione di documenti a cadenza trimestrale aventi ad oggetto sia la situazione economica sia la situazione finanziaria; dall'esame di tali prospetti è

emerso che la situazione economica è risultata in linea con il budget, mentre quella finanziaria ha evidenziato una giacenza media di cassa di oltre 2.500.000 di euro.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono pertanto l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. Strumenti integrativi di governo societario

La società ha integrato gli strumenti di governo di cui al comma 2 dell'art. 6 D. Lgs.175/2016 con gli istituti di cui al comma 3 lett a), b) e c) ritenendo non esservi la medesima opportunità di integrazione con riguardo agli strumenti di cui alle lett. d) in considerazione delle limitate dimensioni e delle caratteristiche organizzative della società.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario e le ragioni della mancata integrazione ai sensi del comma 5 del medesimo art. 6:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori	
		regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha un ufficio di controllo di gestione	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001;	
		Codice Etico;	
		Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

L'Amministratore Delegato
Stefano Innocenti

